

La nomina alla guida di tre impianti

Carniglia promossa responsabile dei depuratori Iren

IL CASO

Matteo Dell'Antico

Giorgia Carniglia dice che la più grande difficoltà che ha avuto all'inizio del suo lavoro è stata quella di «conquistare la fiducia dei miei colleghi uomini». Genovese, 31 anni con una laurea in Chimica, Carniglia è assistente tecnico di impianti di depurazione del gruppo Iren, l'unica donna che ricopre questo ruolo

in tutta Genova: è responsabile dei depuratori in Darsena, alla Volpara e a Punta Vagno.

«Il rapporto con i miei colleghi - spiega - oggi è splendido ma credo che inizialmente da parte loro ci fosse un po' di diffidenza nei miei confronti proprio perché sono l'unica donna che svolge questo ruolo. Quando viene qualche esterno nei nostri impianti e cerca il responsabile della struttura, a volte capita di essere scambiata per una segretaria, oppure per la figlia di qualche collega uomo. Per il futuro mi auguro di poter sempre avere, come è accaduto fino a questo momento, le stesse possibilità dei

miei colleghi uomini e non partire mai svantaggiata rispetto ad altri unicamente perché sono donna».

All'interno del gruppo Iren su un totale di 8102 dipendenti le donne sono 1940, che corrisponde al 23,9%. Nel 2019, su un totale di 745 assunzioni, le donne sono state 112, ovvero il 15%. Quest'anno il gruppo Iren è entrato per la prima volta nel Bloomberg Gender-Equality Index (Gei) 2021. Il Gei garantisce trasparenza nelle pratiche e nelle politiche di genere attuate dalle società quotate in borsa. «Questo prestigioso riconoscimento internazionale - dichiara l'amministratore delegato di Iren, Massimiliano Bianco - con-

ferma la forte attenzione della nostra azienda nei confronti della parità di genere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgia Carniglia



Peso: 14%